

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: MULTIPARTNER SPA
Sede: VICOLO BARBERINI 35 ROMA RM
Capitale sociale: 675.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: RM
Partita IVA: 07305921004
Codice fiscale: 07305921004
Numero REA: 1024549
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 620100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	368.210	258.358
II - Immobilizzazioni materiali	424.697	101.921
III - Immobilizzazioni finanziarie	17.250	12.750
Totale immobilizzazioni (B)	810.157	373.029
C) Attivo circolante		
II - Crediti	622.200	392.077

	31/12/2017	31/12/2016
esigibili entro l'esercizio successivo	622.200	392.077
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	60.000
IV - Disponibilita' liquide	1.050.686	1.098.501
Totale attivo circolante (C)	1.672.886	1.550.578
D) Retati e risconti	93.212	2.721
Totale attivo	2.576.255	1.926.328
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	675.000	675.000
IV - Riserva legale	31.711	18.448
VI - Altre riserve	100.001	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	460.901	308.909
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	100.692	265.255
Totale patrimonio netto	1.368.305	1.267.613
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	101.096	103.763
D) Debiti	829.166	553.586
esigibili entro l'esercizio successivo	496.272	401.180
esigibili oltre l'esercizio successivo	332.894	152.406
E) Retati e risconti	277.688	1.366
Totale passivo	2.576.255	1.926.328

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.873.630	1.820.909
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	128.408	217.661
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	387.624	154.318
Totale altri ricavi e proventi	387.624	154.318
Totale valore della produzione	2.389.662	2.192.888
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.568	2.979

	31/12/2017	31/12/2016
7) per servizi	935.801	713.094
8) per godimento di beni di terzi	218.940	153.495
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	670.972	554.600
b) oneri sociali	167.611	154.110
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	48.770	38.305
c) trattamento di fine rapporto	45.421	37.866
e) altri costi	3.349	439
Totale costi per il personale	887.353	747.015
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	192.780	135.217
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	145.956	89.028
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	46.824	46.189
Totale ammortamenti e svalutazioni	192.780	135.217
14) oneri diversi di gestione	29.174	35.708
Totale costi della produzione	2.276.616	1.787.508
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	113.046	405.380
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
b/c) da titoli iscr.nelle immob.che non costituisc.partecip.e da titoli iscr.nell'attivo circ.no partecip	633	1.345
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	145
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	633	1.200
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	9	153
Totale proventi diversi dai precedenti	9	153
Totale altri proventi finanziari	642	1.498
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	7.439	16.585
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.439	16.585
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(6.797)	(15.087)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	106.249	390.293
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

	31/12/2017	31/12/2016
imposte correnti	5.557	125.038
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>5.557</i>	<i>125.038</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	100.692	265.255



Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Azionisti,

come noto la società svolge attività di erogazione in Italia e all'estero di servizi avanzati via web nel segmento B2B (Business to Business), tra le quali si annoverano la "condivisione documentale sicura" (Secure Document Sharing), i servizi di Virtual Data Room, di Virtual Workspace ed i servizi di Workflow.

Lo sviluppo dei software mediante i quali la società presta i servizi agli utenti avviene sia direttamente ad opera di personale dipendente e di consulenti esterni di elevata qualificazione professionale, sia per il tramite di specifiche commesse appaltate a terzi esterni, sottoposte alla supervisione della società ed eseguite secondo le peculiari specifiche tecniche definite dal committente, fermo restando che il software prodotto è di esclusiva proprietà della società. In riferimento a tale ultimo profilo, deve rammentarsi l'accordo di ricerca sottoscritto nell'esercizio 2016 con il CIS - Dipartimento Cyber Intelligence e Information Security dell'Università La Sapienza di Roma, in forza del quale già nell'esercizio 2017 è stato raggiunto un parziale upgrade dell'attuale piattaforma sul piano della sicurezza informatica.

Come già riferito nell'esercizio precedente, lo sviluppo del software Omnia ha consentito alla società di iscriversi alla sezione del Registro Imprese di Roma dedicata alle PMI innovative, potendo usufruire delle opportunità riservate a tali imprese, tra le quali l'accesso gratuito e diretto al Fondo di Garanzia per le piccole-medie imprese e l'attivabilità delle agevolazioni in tema di 'work for equity'. A tale riguardo, si segnala che con delibera assemblea straordinaria del 14 luglio 2017 la Società ha varato il "piano di incentivazione in equity 2017/2021" costituendo all'uopo la Riserva Strumenti Finanziari Partecipativi di € 100.000 mediante utilizzo per pari importo della Riserva Utili a Nuovo, al fine di attribuire gratuitamente ai dipendenti della Società strumenti finanziari (privi del diritto di voto) secondo quanto dettagliatamente previsto nel Regolamento approvato nella medesima sede.

Si rammenta che la società, possedendo i requisiti per accedere alle agevolazioni tributarie previste dal cd. *Patent Box* (Legge 190 del 23/12/2014), aveva presentato nell'esercizio 2015 istanza di adesione; in data 20 dicembre 2017 è stato formalmente siglato con l'Agenzia delle Entrate l'accordo di '*ruling preventivo*' per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico in caso di utilizzo diretto dei beni immateriali, avente ad oggetto la determinazione dei componenti positivi e negativi del reddito agevolabile per gli anni d'imposta 2015/2019. In forza di tale accordo è stato rideterminato il reddito imponibile per gli anni d'imposta 2015 e 2016 e conseguentemente sono state riliquidate le imposte sui redditi effettivamente dovute per i suddetti periodi d'imposta; ne è scaturito un credito Ires di € 7.323 e Irap di € 1.283 contabilizzato nel corrente esercizio tra i crediti tributari nell'attivo patrimoniale e in contropartita nel conto economico a deconto delle imposte di competenza dell'esercizio.

Come riferito nell'esercizio precedente, l'esigenza di dover misurare e dimostrare all'Agenzia Entrate costi e ricavi derivanti dallo sfruttamento diretto del software Omnia ha reso opportuno implementare il sistema di contabilità analitica per commessa il quale, unitamente all'applicativo MPData, concepito e realizzato ad hoc da Multipartner per soddisfare le esigenze del dipartimento VDR, è in grado di mappare tempo per tempo il costo del personale impiegato in attività di Ricerca e Sviluppo, tenendo distinta la quota dedicata a manutenzione/assistenza.

In esito di tale mappatura, anche per l'esercizio 2017 si è provveduto a computare il credito d'imposta R&S (articolo 3 D.L. 23/12/2013 n.145 convertito in L.21/02/2014 n.9, come sostituito dall'articolo 1 comma 35 L.23/12/2014 n.190) commisurato agli investimenti incrementali effettuati nell'esercizio rispetto alla media del triennio 2012/2014, assunto a riferimento legislativo; tale agevolazione tributaria ha generato un credito d'imposta di € 97.797 che verrà utilizzato in compensazione nei modi previsti dalla normativa.

Nell'esercizio 2017 la Società ha avviato la realizzazione di una nuova e più avanzata infrastruttura necessaria all'erogazione dei servizi offerti di tipo iperconvergente, basata su VmWare vSAN. Tale investimento infrastrutturale si è concretizzato nell'acquisto ed implementazione di beni strumentali 'hardware' (server e storage ad alte prestazioni, apparati di connettività e altro), unitamente ai relativi 'software di base', necessari alla loro virtualizzazione e al loro funzionamento. Al fine di realizzare l'investimento, la Società ha ottenuto i fondi e il decreto di agevolazione previsti

dalla c.d. legge Sabatini-ter. Inoltre, i beni strumentali acquistati godono dell'agevolazione del c.d. 'superammortamento' previsto dal piano nazionale Industria 4.0.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017 e sussistendo le condizioni previste dall'articolo 2435-bis del codice civile essa è stata redatta con le semplificazioni previste nel citato articolo.

In particolare la relazione sulla gestione non è stata redatta in quanto la società si è avvalsa delle disposizioni di cui al comma 7 dell'articolo 2435-bis; le informazioni richieste dal precitato articolo con riferimento ai punti 3) e 4) dell'articolo 2428 del codice civile non vengono riportate, in quanto la società non possiede né ha mai posseduto azioni proprie o azioni di società controllanti neanche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, aggiornati al 22 dicembre 2016 ed emendati da ultimo il 29 dicembre 2017, a seguito delle novità introdotte dal Decreto Legislativo 139/2015 che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si precisa che a norma del precitato articolo 2435-bis del codice civile, ricorrendone i presupposti, ci si è avvalsi della facoltà di redigere il bilancio in forma abbreviata e di iscrivere i titoli al costo di acquisto, valutare i crediti al presumibile valore di realizzo ed i debiti al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e la relativa attualizzazione.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile; redigendo il bilancio in forma abbreviata, a norma dell'art. 2435-bis del codice civile, la società è esonerata dalla redazione del rendiconto finanziario.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis comma 1 punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza economica indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di esso.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio 2017 sono conformi alle norme di legge previste dal codice civile così come modificato dal decreto legislativo 139/15, che ha recepito le nuove disposizioni comunitarie attraverso la modifica di:

- alcuni articoli del codice civile relativi alla redazione dei bilanci di esercizio (art. dal 2423 al 2435-bis e art. 2435-ter, art. 2478-bis e art. 2357-ter c.c.); in particolare l'art. 2423 c.c. introduce in via esplicita il principio di rilevanza (detto anche di "materialità") come ideale completamento del principio di rappresentazione veritiera e corretta;
- gli articoli del D.Lgs. 127/91 relativi alla redazione del bilancio consolidato.

In data 29 dicembre 2017, sono stati pubblicati alcuni Emendamenti OIC:

- OIC 12 Composizione e schemi del bilancio d'esercizio
- OIC 13 Rimanenze
- OIC 16 Immobilizzazioni materiali
- OIC 17 Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto
- OIC 19 Debiti
- OIC 21 Partecipazioni
- OIC 24 Immobilizzazioni immateriali
- OIC 25 Imposte sul reddito
- OIC 29 Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- OIC 32 Strumenti finanziari derivati

Gli emendamenti si applicano ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.



Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software di proprietà	3 anni quote costanti
Migliorie su beni di terzi	5 anni quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.



L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti generici	10% - 12,5%
Macchine ufficio	20%
Mobili e arredi	12%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

immobilizzazioni finanziarie

Trattasi di titoli d'investimento nel quale è stata impiegata la liquidità aziendale non necessaria all'operatività gestionale. Sono iscritti al costo di sottoscrizione.

Immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Fondo Ammort.	Val.netto 31.12.2016	Acquisiz.	Riclassifiche	Alienaz.	Ammort.	Val. netto 31.12.2017
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>									
	Software di proprietà capitalizzato	1.410	470	940	-	-	-	470	470
	Migliorie beni di terzi	110.020	69.220	40.800	-	-	-	13.600	27.200
	Software di proprietà Mobilis	-	-	-	20.483	70.498	-	30.324	60.657
	Software di proprietà Abilis	79.000	50.999	28.001	-	-	-	26.333	1.668
	Software di proprietà Omnia	177.163	59.048	118.115	89.336	-	-	88.824	118.627
	Altre immobilizz. immateriali in	70.498	-	70.498	159.589	-70.498	-	-	159.589

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Fondo Ammort.	Val.netto 31.12.2016	Acquisiz.	Riclassifiche	Allenaz.	Ammort.	Val. netto 31.12.2017
corso									
Arrotondamento									1-
Totale		438.091	179.737	258.354	269.408	0	-	159.551	368.210

Nell'esercizio corrente è stata ultimata la lavorazione del software proprietario denominato Mobilis (iscritto tra le immobilizzazioni in corso dell'esercizio precedente) talché il costo di produzione ascende a complessivi € 90.981.

Per il software Abilis non si segnalano variazioni, mentre la piattaforma software Omnia rileva incrementi per capitalizzazioni pari a € 89.336 relativi alle attività di R&S condotte dal team di sviluppo interno della Società che hanno prodotto un avanzamento tecnologico della piattaforma.

Tutti i predetti items sono stati ammortizzati nell'esercizio secondo l'ordinaria aliquota annuale del 33%.

Le immobilizzazioni in corso, pari a € 159.589, si riferiscono esclusivamente al Progetto di ricerca di cui al contratto sottoscritto con il CIS – Dipartimento Cyber Intelligence e Information Security dell'Università La Sapienza di Roma, in forza del quale nell'esercizio 2017 sono state condotte le attività di R&S volte al potenziamento dell'attuale piattaforma Omnia sul piano della sicurezza informatica, nonché all'individuazione di nuove e originali tecniche e metodiche di criptazione.

Le migliorie su beni di terzi si riferiscono a manutenzioni straordinarie eseguite nell'esercizio 2015 sui fabbricati condotti in locazione.

Immobilizzazioni materiali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Fondo Ammort.	Val.netto al 31.12.2016	Acquisiz.	Allenaz.	Ammort.	Val.netto al 31.12.2017
<i>Immobilizzazioni materiali</i>								
	Impianti di condizionamento	-	-	-	2.000	-	125	1.875
	Altri impianti e macchinari	1.000	375	625	-	-	150	475
	Impianti generici	28.019	21.286	6.733	-	-	2.708	4.025
	Mobili e arredi	60.893	54.698	6.195	4.000	-	3.078	7.117
	Macchine d'ufficio elettroniche	210.361	121.993	88.368	-	-	27.163	61.205
	Lavori in corso Virtualizzazioni	-	-	-	350.000	-	-	350.000
Totale		300.273	198.352	101.921	356.000	-	33.224	424.697

L'incremento di € 350.000 è relativo all'acquisto ed all'implementazione di beni strumentali 'hardware' (server e storage ad alte prestazioni, apparati di connettività e altro), unitamente ai relativi 'software di base' necessari alla loro virtualizzazione e al loro funzionamento, che hanno consentito alla Società la realizzazione di una nuova e più avanzata infrastruttura necessaria all'erogazione dei servizi offerti di tipo iperconvergente, basata su VmWare vSAN. Alla data di chiusura dell'esercizio risultavano ancora in corso le attività di implementazione e collaudo, completate nel mese di febbraio 2018.

Immobilizzazioni finanziarie

Nella seguente tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Val.netto al 31.12.2016	Acquisiz.	Alienaz.	Val.netto al 31.12.2017
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>						
	Altri titoli d'investimento	12.750	12.750	4.500	-	17.250
Totale		12.750	12.750	4.500	-	17.250

Si tratta dello strumento finanziario ad accumulazione (polizza index linked), già iscritto nei precedenti esercizi, contabilizzato al costo di sottoscrizione.

Attivo circolante**Introduzione**

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile, così come modificati ai sensi del Decreto Legislativo 139/2015. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono espsti in bilancio al valore nominale che corrisponde al loro presumibile valore di realizzazione.

Descrizione	Dettaglio	Valore Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<i>Crediti</i>						
	Crediti verso clienti	339.787	-	24.567	315.220	315.220
	Crediti tributari	52.277	251.981	-	304.258	304.258
	Crediti verso altri	12	2.712	-	2.724	2.724
	Arrotondamento	-			2-	
Totale		392.076	254.693	24.567	622.200	622.200

I crediti verso clienti sono costituiti interamente da fatture emesse.

I crediti tributari sono composti dal credito Iva annuale di € 86.865 che discende dall'introduzione, a partire da luglio 2017, del nuovo regime di scissione dei pagamenti denominato 'split payment'; credito R&S maturato nell'esercizio pari ad € 97.797, che verrà utilizzato in compensazione nel corso dell'esercizio 2018 per il pagamento di debiti tributari; credito Ires/Irap relativo ai periodi d'imposta precedenti di € 8.606 per riliquidazione a seguito dell'accordo di ruling; credito Ires/Irap relativo al periodo d'imposta corrente di € 110.921; credito per addizionale comunale di € 69.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>					
	Altri titoli negoziabili	60.000	-	60.000	-
	Totale	60.000	-	60.000	-

Nel corso dell'esercizio 2017 le obbligazioni in portafoglio sono state vendute. Pertanto alla chiusura dell'esercizio corrente la società non detiene in portafoglio titoli.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale
<i>Disponibilità liquide</i>					
	Banca c/c	1.098.193	-	48.027	1.050.166
	Cassa contanti	307	213	-	520
	Totale	1.098.500	213	48.027	1.050.686

Ratei e risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale
<i>Ratei e risconti</i>					
	Ratei attivi	1.100	87.158	1.100	87.158
	Risconti attivi	1.621	6.054	1.621	6.054
	Totale	2.721	93.212	2.721	93.212

I ratei si riferiscono a quote di ricavi per prestazioni di servizi VDR già maturati al 31 dicembre 2017 ma il cui pagamento è posticipato all'esercizio successivo. I risconti si riferiscono a costi per utenze e servizi sostenuti nell'esercizio 2017 ma di competenza dell'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati**Introduzione**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale
<i>Capitale</i>					
	Capitale sociale	675.000	-	-	675.000
	Totale	675.000	-	-	675.000
<i>Riserva legale</i>					
	Riserva legale	18.448	13.263	-	31.711
	Totale	18.448	13.263	-	31.711
<i>Altre riserve</i>					
	Riserva strumenti finanziari partecipativi	-	100.000	-	100.000
	Arrotondamento	-			1
	Totale	-	100.000	-	100.001
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>					
	Utile portato a nuovo	308.909	251.992	100.000	460.901
	Totale	308.909	251.992	100.000	460.901
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>					
	Utile d'esercizio	265.255	100.692	265.255	100.692
	Totale	265.255	100.692	265.255	100.692

La Riserva Legale e il conto Utili a Nuovo si incrementano per effetto della destinazione dell'utile di esercizio 2016; il conto Utili a Nuovo si decrementa di € 100.000 a motivo della costituzione della 'riserva strumenti finanziari partecipativi' in conseguenza della delibera dell'assemblea straordinaria del 14 luglio 2017 di cui s'è riferito in premessa.

Disponibilita e utilizzo del patrimonio netto

Descrizione	Tipo riserva	Possibilita di utilizzo
<i>Capitale</i>		
	Capitale	B
<i>Totale</i>		
<i>Riserva legale</i>		
	Utili	A,B
<i>Totale</i>		
<i>Altre riserve</i>		
	Utili	E
<i>Totale</i>		
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>		
	Utili	A,B,C
<i>Totale</i>		
<i>Totale Composizione voci PN</i>		

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annuali maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti Istat. Il TFR si riferisce a quei dipendenti che non hanno optato per la devoluzione ai Fondi di previdenza complementare.

Descrizione	Dettaglio	Consist. Iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo TFR	103.763	36.588	39.255	101.096
	Totale	103.763	36.588	39.255	101.096

Debiti**Introduzione**

I debiti sono esposti in bilancio al valore nominale, che corrisponde al presumibile valore di estinzione

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti							
	Debiti vs. banche	253.176	226.215	-	479.391	146.496	332.895
	Debiti vs. fornitori	42.584	117.425	-	160.009	160.009	
	Debiti tributari	115.048	-	82.645	32.403	32.403	
	Debiti previdenziali	47.246	6.774	-	54.020	54.020	
	Altri debiti	95.532	7.812	-	103.344	103.344	
	Arrotondamento	-			1-		
	Totale	553.586	358.226	82.645	829.166	496.272	332.895

I debiti bancari sono costituiti essenzialmente dal mutuo chirografario a tasso variabile erogato nel 2015 che residua alla fine dell'esercizio per € 152.406 e dal mutuo di cui alle agevolazioni previste dalla c.d. Sabatini-ter di € 320.000 erogato nel febbraio 2017 che prevede interessi di preammortamento per le rate di agosto 2017 e febbraio 2018, con inizio del rimborso delle quote capitale a partire dalla rata di agosto 2018. A valere su tale finanziamento è stato concesso dal MISE un contributo in conto interessi di complessivi € 21.279,86 che viene contabilizzato per competenza in ragione di esercizio a deconto degli interessi passivi.

I debiti verso fornitori sono costituiti da fatture da ricevere quanto ad € 149.312. I debiti tributari, costituiti da ritenute d'acconto operate a carico di terzi e da versare all'erario, nonché i debiti previdenziali e gli altri debiti (che si riferiscono in massima parte a spettanze del personale) sono stati regolarmente saldati nel mese di gennaio 2018.

Commento

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci alla società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci

Ratei e risconti passivi

Sono iscritti secondo il principio pro-rata temporis

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale
Ratei e risconti					
	Risconti passivi	-	274.306	-	274.306
	Ratei passivi su interessi passivi	1.366	3.382	1.366	3.382
	Totale	1.366	277.688	1.366	277.688

I ratei passivi si riferiscono agli interessi passivi sui due mutui (ordinario a tasso variabile e Sabatini-ter) maturati alla data di chiusura dell'esercizio ma il cui pagamento è posticipato. I risconti passivi si riferiscono a prestazioni di servizi VDR

ancora in corso di erogazione alla chiusura dell'esercizio 2017 ma i cui ricavi sono stati interamente incassati e contabilizzati nell'esercizio corrente.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, ammontanti a complessivi € 128.408, si riferiscono a spese di Ricerca e Sviluppo sostenute nell'esercizio iscritte tra i costi del conto economico e capitalizzate all'attivo patrimoniale alle voci software Omnia (€ 89.336) e Mobilis (€ 4.483) ed Immobilizzazioni immateriali in corso (€ 34.589); esse sono costituite da una quota dei costi interni del personale dipendente operante nell'area sviluppo del 'Dipartimento VDR' computati sulle risultanze dell'applicativo MPData, il quale provvede alla mappatura tempo per tempo del costo del personale impiegato in attività di R&S.

La voce altri ricavi è costituita quanto ad € 97.797 dalla contropartita del credito d'imposta R&S maturato nell'esercizio 2017 di cui si è già riferito in precedenza, e per € 289.082 dall'incasso della somma riconosciuta alla Società con sentenza della Corte d'Appello. La controparte, ex cliente della Società, ha successivamente presentato ricorso avanti la Corte di Cassazione. Al riguardo, il consulente legale della Società ritiene il rischio di soccombenza solo possibile.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Commento

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alle quote maturate nell'esercizio.

I proventi sono costituiti dagli interessi attivi maturati sui titoli detenuti in portafoglio (e venduti in corso d'esercizio); gli oneri sono costituiti dagli interessi passivi maturati sui due mutui, al netto del contributo in conto interessi riconosciuto dal MISE sul mutuo *Sabatini-ter*.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, non sussistendo differenze temporanee imponibili/deducibili la cui stima rispetti i requisiti minimi di iscrivibilità in termini di rilevanza.

L'Ires corrente assume segno positivo per € 2.066, poiché l'imposta lorda di € 5.257 viene rettificata dalla minore imposta relativa agli esercizi 2015 e 2016 (riliquidata per effetto del ruling "Patent Box") pari ad € 7.323; l'Irap corrente ascende ad € 7.623, che discende dall'imposta lorda di € 8.906 rettificata dalla minore imposta relativa agli esercizi 2015 e 2016 (riliquidata per effetto del ruling "Patent Box") pari ad € 1.283.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Commento

Nel corso dell'esercizio si è proceduto all'assunzione di numero 8 dipendenti mentre numero 5 unità hanno interrotto il rapporto di lavoro; pertanto alla data di chiusura dell'esercizio la società occupa numero 26 dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Per delibera assemblea ordinaria del 25 maggio 2017 all'amministratore unico è stato affidato un mandato della durata di un anno (scadenza all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2017) con un compenso di € 50.000; al collegio sindacale incaricato per il triennio 2017/2019 è stato riconosciuto un compenso complessivo annuo di € 14.000

Non esistono anticipazioni e crediti a favore dell'organo amministrativo e del collegio sindacale.

La società non ha assunto impegni per conto dell'amministratore e del collegio sindacale per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi alla società di revisione legale

Con delibera assemblea degli azionisti dell'8 novembre 2016 la società ha affidato l'incarico di revisione legale alla EY S.p.A. per gli esercizi 2016, 2017 e 2018 al costo annuo di € 11.000 oltre rimborso spese vive determinate in misura forfettaria del 5%.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate che richiedono di essere indicate ai sensi del n.22 – bis dell'art.2427, primo comma, del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

Commento

In relazione alle informazioni richieste dall'art.4 del Decreto Legge 24 gennaio 2015, n.3 in merito ai requisiti di PMI innovativa si informa che la società, iscritta nella sezione speciale del Registro delle Imprese di Roma dal 2 maggio 2016, ha mantenuto il possesso di tutti i requisiti richiesti dalla normativa, ed in particolare:

- ha affidato la certificazione del proprio bilancio d'esercizio alla società di revisione EY S.p.A. iscritta nel registro dei revisori contabili;
- ha sostenuto spese di R&S e innovazione per un ammontare pari ad almeno il 3% del maggior valore tra fatturato e costo della produzione;

è titolare di software registrato presso il Registro Pubblico Speciale per i programmi per elaboratore tenuto dalla Società Italiana degli Autori ed Editori – SIAE.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di € 100.692:

- il 5% pari ad € 5.035 alla 'riserva legale';
- il residuo importo di € 95.657 al conto 'utili a nuovo'.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Azionisti,

Vi confermo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio sopra indicata.

Vi rammento che con l'approvazione del presente bilancio scade il mandato di amministratore unico da Voi attribuitomi e pertanto Vi invito a voler deliberare in merito alla nomina ed al compenso da riconoscere all'organo amministrativo.

Roma, 30 marzo 2018

L'Amministratore Unico
dr. Giancarlo Piciarelli

Multipartner S.p.A.
Amministratore Unico
Dr. Giancarlo Piciarelli